

INCASTRATI DALLE TELECAMERE I DUE SCIACALLI CHE HANNO DERUBATO IL 19ENNE INVESTITO E POI MORTO A TORINO

Publicato il 27 Gennaio 2026 di redazione



Categoria: [CRONACA E ATTUALITA'](#)



Grazie alle immagini delle telecamere si è risaliti all'identità dei due giovani che, mentre Davide era a terra dopo essere caduto dalla bicicletta, si sono avvicinati solo per rubargli il portafoglio

ROMA – Sono stati individuati gli sciacalli che hanno derubato **Davide Borgione, 19 anni**, mentre si trovava a terra essendosi (sembra) sentito male mentre girava **in bicicletta** a Torino. Il giovane, che è successivamente stato **urtato anche da un'auto** ed è morto poche ore dopo il trasporto in ospedale, è stato derubato da due giovani sui vent'anni, che la notte del 25 gennaio si sono avvicinati al suo corpo mentre era a terra agonizzante e anziché pensare a chiamare i soccorsi o ad aiutarlo, gli hanno sfilato il portafoglio e se ne sono andati. Ora sono **indagati per omissione di soccorso e furto**. È indagato per omissione di soccorso (ma non per omicidio stradale) anche l'automobilista che lo avrebbe urtato quando era già a terra: ha detto di non aver visto il corpo di Borgione a terra né di aver percepito l'urto. Sono due ragazzi sui vent'anni. L'autopsia chiarirà per quale motivo Davide sia caduto e se abbia avuto un malore.

Agli sciacalli gli inquirenti sono arrivati analizzando i filmati delle telecamere di videosorveglianza della zona. Che sono fondamentali anche per ricostruire esattamente cosa è accaduto quella notte e come mai il 19enne sia morto: stando a quanto ricostruito, Davide Borgione si sarebbe accasciato a terra all'incrocio tra via Nizza e corso Marconi mentre rientrava dalla discoteca. Pedalava su una bicicletta a noleggio. Le cause sono da accertare: ha avuto un malore? Quello che è certo è che mentre lui è già a terra si vedono i due giovani avvicinarsi e portargli via il portafoglio senza occuparsi della sua salute. I due sono arrivati in macchina: uno è sceso e lo ha derubato, l'altro è rimasto in macchina ed è ripartito subito dopo che il complice è risalito. Poi è successa la cosa dell'auto: sarebbe passata una macchina e avrebbe urtato il giovane a terra, senza mai modificare la propria andatura. Le indagini dovranno capire il rapporto tra questo impatto e la morte del ragazzo.

«Agenzia DIRE» e l'indirizzo «www.dire.it»

